Allegato n. 5

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO, PERSONALE DOCENTE, CENTRI ESTIVI, ASILO NIDO COMUNALE CON ANNESSA REALIZZAZIONE CENTRO COTTURA

CAPITOLATO TECNICO

PARTE 1 – ATTIVITA' PRINCIPALE: SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

PRODOTTI DI PULIZIA

I requisiti di seguito specificati devono essere adottati sia per le forniture di prodotti di pulizia destinati al centro di cottura, sia alle scuole.

1. APPLICAZIONE MISURE DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Concessionario deve dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente. La Registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)), o la certificazione ISO 14001 in corso di validità costituiscono mezzi di presunzione di conformità.
Saranno parimenti accettate altre prove, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dal Concessionario (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione).

2. PRODOTTI PER LE PULIZIE ORDINARIE E GIORNALIERE

Tutti i prodotti per l'igiene utilizzati per le pulizie ordinarie e giornaliere quali i detergenti e disinfettanti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, ivi inclusi detergenti per finestre e detergenti per servizi sanitari predisposti dal Concessionario e previsti dalle procedure di pulizia e disinfezione devono essere conformi alla vigente legislazione, nella fattispecie al:

- Regolamento (UE) N. 286/2011 della Commissione del 10 marzo 2011 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
- Decreto 24 maggio 2012 Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene.

e a tutte le norme emanate ed emanande in materia.

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere autorizzati dal Ministero della salute:

a. come presidi medico-chirurgici: in tal caso devono riportare in etichetta le diciture: "Presidio medico-chirurgico" e "Registrazione del Ministero della salute n. ...,"
b. come prodotti biocidi: in tal caso devono riportare in etichetta le diciture: "Prodotto biocida" e "Autorizzazione/Registrazione del Ministero della salute n...."

I prodotti utilizzati per le pulizie ordinarie e giornaliere **non devono** contenere:

a) le seguenti sostanze, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi miscela inclusa nella formulazione:

Classificazione Direttiva 67/548	Classificazione Regolamento 1272/2008 CLP
T+ (Molto tossici) R26 (gas)	Acute tox 2 H330
T+ (Molto tossici) R26 (vapori)	Acute tox 1 H330

Classificazione Direttiva 67/548	Classificazione Regolamento 1272/2008 CLP
T+ (Molto tossici) R26 (polvere/nebbia)	Acute tox 2 H330
T+ (Molto tossici) R27	Acute tox 1 H310
T+ (Molto tossici) R28	Acute tox 2 H300
T (Tossici) R23 (gas)	Acute tox 3 H331
T (Tossici) R23 (polvere/nebbia)	Acute tox 3 H311
T (Tossici) R24	Acute tox 3 H331
T (Tossici) R25	Acute tox 3 H301

b) sostanze (in qualsiasi forma, comprese le nanoforme) che rispondono ai **criteri per la classificazione** nelle indicazioni di pericolo o frasi di rischio specificate nell'Appendice I al presente Allegato.

I criteri specificati nell'Appendice I si applicano a ciascun ingrediente che superi lo 0,01 % del peso del prodotto finale, nonché a ciascun ingrediente di qualsiasi preparato utilizzato nella formulazione in quantità superiore allo 0,01 % del peso del prodotto finale (comprese le nanoforme) a meno di sostanze o miscele le cui proprietà cambiano in fase di trattamento (ad esempio diventano non più biodisponibili o subiscono modificazioni chimiche). Tale esclusione non si applica alle seguenti tipologie di sostanze:

Sostanza	Regolamento 1272/2008 CLP	Direttiva 67/548
Tensioattivi in concentrazione inferiore al 25% nel prodotto	H400 Molto tossico per gli organismi acquatici	R 50 oppure R 50/53
Fragranze	H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	R52-53
Enzimi*	H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato	R42
Enzimi*	H317: Può provocare una reazione allergica della pelle	R43
NTA come impurità in MGDA and GLDA**	H351 Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	R40

** Compresi gli stabilizzanti e altre sostanze ausiliarie nei preparati*
***In concentrazioni inferiori all'1,0% nella materia prima a condizione che la concentrazione totale nel prodotto finito sia inferiore allo 0,10%*

c) sostanze estremamente problematiche, in conformità all'art. 59, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIV.

d) composti organici volatili (COV) in concentrazione superiore al 10% in peso del prodotto (20% nel caso di prodotti per pavimenti) con punto di ebollizione inferiore a 150C°

e) le seguenti sostanze, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi miscela inclusa nella formulazione:

alchilfenoletossilati (APEO) e relativi derivati
EDTA (etilendiamminatetracetato) e relativi Sali
NTA (nitrilotricetato)
muschi azotati e muschi policiclici, tra cui ad esempio: muschio xilene: 5-ter-butil-2,4,6-trinitro-m-xilene; muschio di ambretta: 4-ter-butil-3-metossi-2,6-dinitrotoluene; moschene: 1,1,3,3,5-pentametil-4,6-dinitroindano; muschio tibetina: 1-ter-butil-3,4,5-trimetil-2,6-dinitrobenzene; muschio chetone: 4-ter-butil-2,6-dimetil-3,5-dinitroacetafenone
HHCB (1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametilciclopenta(g)-2-benzopirano)
AHTN (6-acetil-1,1,2,4,4,7-esametiltetralina)
2-Bromo-2-nitropropane-1,3-diol
Diazolidinilurea
Formaldeide
N- (idrossimetil) glicinato di sodio HHCB

f) tensioattivi non rapidamente biodegradabili o con livello di biodegradabilità (mineralizzazione) inferiore al 60 % entro 28 giorni (i test di prova da utilizzare per la degradabilità sono quelli indicati nell'Appendice I della Decisione 2011/383/UE Documentazione di biodegradabilità rapida)

g) biocidi che esercitano un'azione conservante con un potenziale di bio-accumulo (log Pow) >3,0 oppure un fattore di bioconcentrazione (BCF) determinato per via sperimentale >100

h) profumi o fragranze a base di muschi azotati o muschi policiclici. Le fragranze devono essere fabbricate e/o utilizzate secondo il codice di buona pratica dell'International Fragrance Association (Associazione internazionale dei produttori di profumi).
È fatto assoluto divieto al Concessionario di utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante

i) una quantità complessiva di **fosforo elementare** (*tenore di fosforo "P" complessivo*, da calcolarsi tenendo conto di tutti gli ingredienti a base di fosforo, ad es. fosfati e fosfonati):

- nei detergenti multiuso diluiti in acqua prima dell'uso: superiore a 0,02g nella dose raccomandata dal produttore per un litro di acqua;
- nei detergenti multiuso usati senza
- diluizione in acqua prima dell'uso: superiore a 0,2 g. per 100g di prodotto;
- nei detergenti per servizi sanitari: superiore a 1,0g per 100g di prodotto

Le sostanze utilizzate nei detergenti per finestre non devono contenere fosforo.

3. PRODOTTI PER PULIZIE PERIODICHE O STRAORDINARIE

Si intendono prodotti quali, in via esemplificativa, cere, deceranti, decappanti, deteresolventi, cere metallizzate, smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti, nonché i prodotti classificati "superconcentrati", ovvero quei prodotti destinati alla pulizia di ambienti interni di edifici (inclusi i detergenti per finestre e i detergenti per servizi sanitari), con elevata concentrazione di sostanza attiva, almeno pari al 30% per quelli da diluire e almeno al 15% per quelli pronti all'uso.

I detergenti superconcentrati devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitano che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio. Queste categorie di prodotti debbono essere conformi al Regolamento CE 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Per questi prodotti **valgono tutte le specifiche tecniche** indicate nel paragrafo precedente ("Prodotti per le pulizie ordinarie giornaliere" dal punto a al punto i), fatta eccezione per i seguenti criteri:

- **composti organici volatili (COV):** non devono essere in concentrazione superiore al 20% in peso del prodotto con punto di ebollizione inferiore a 150C°;
- **fosforo elementare** (tenore di fosforo "P" complessivo, da calcolarsi tenendo conto di tutti gli ingredienti a base di fosforo, ad esempio fosfati e fosfonati):
  - nei detergenti multiuso diluiti in acqua prima dell'uso: è ammessa una quantità complessiva entro il limite massimo di 0,06g nella dose raccomandata dal produttore per un litro di acqua;
  - nei detergenti multiuso usati senza diluizione in acqua prima dell'uso: è ammessa una quantità complessiva entro il limite massimo di 0,6 g per 100g di prodotto;
  - nei detergenti per servizi sanitari: è ammessa una quantità complessiva entro il limite massimo di 1,0 g per 100g di prodotto.

4. IMBALLAGGI

Gli **imballaggi** di tutti i prodotti per l'igiene (prodotti per le pulizie giornaliere, prodotti per le pulizie periodiche, prodotti superconcentrati, prodotti disinfettanti) devono:

- indicare chiaramente le esatte dosi raccomandate per il corretto utilizzo, in caratteri e formato di dimensioni ragionevolmente sufficienti e in risalto rispetto a uno sfondo visibile, oppure rese attraverso un pittogramma.
- rispondere ai criteri di cui all'Allegato F della parte IV Rifiuti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., concernenti la composizione, la riutilizzabilità e la recuperabilità (in particolare la riciclabilità) degli imballaggi. Le parti in plastica devono riportare il marchio di riciclabilità e relativamente alla percentuale di materiale riciclato contenuto, devono essere etichettate in conformità alla norma ISO 14021 "Etichette e dichiarazioni ambientali. Asserzioni ambientali auto-dichiarate" (etichettatura ambientale di Tipo II).

I prodotti in possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo o di altre etichette ambientali equivalenti (etichettatura ISO di Tipo I, ISO 14024) si presumono conformi specifiche tecniche sopra riportate.

Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo né di etichette ambientali equivalenti, ma con requisiti conformi alle specifiche indicate, il legale rappresentante del Concessionario, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato A (nel caso di Prodotti detergenti multiuso, detergenti per servizi sanitari e detergenti per finestre, ovvero prodotti per le pulizie ordinarie e giornaliere) o Allegato B (nel caso di Prodotti disinfettanti, detergenti superconcentrati multiuso, per servizi sanitari e per finestre e prodotti per l'igiene per usi specifici) del Decreto 24 maggio 2012 *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene*", con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai criteri richiesti.
Per i prodotti non Ecolabel, non in possesso di etichetta ecologica equivalente o non presunti conformi, il Concessionario dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai criteri richiesti.

5. ULTERIORI CONDIZIONI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Concessionario ha l'obbligo di:

- non utilizzare segatura del legno e piumini di origine animale (tranne per l'uso esclusivo di spolveratura a secco di opere artistiche e comunque su richiesta specifica dell'A.C.)
- garantire che tutto il personale addetto sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- fornire idonei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti (nel caso l'edificio non ne sia già provvisto), in modo che gli stessi siano suddivisi in maniera corrispondente alla modalità di raccolta adottata dall'A.C. e dovrà provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotta nell'edificio al sistema di raccolta locale di tali rifiuti. Tali contenitori rimarranno in possesso dell'A.C. alla scadenza del contratto
- produrre un rapporto annuale entro settembre sui prodotti consumati per le esigenze di sanificazione e detergenza (e per altri scopi, per esempio ceratura delle superfici) durante il periodo di riferimento, indicando per ciascun prodotto, produttore e nome commerciale del prodotto, quantità di prodotto utilizzata. La relazione deve essere accompagnata da opportune prove documentali, su richiesta dell'A.C..

Appendice I

Elenco delle indicazioni di pericolo e frasi di rischio per le sostanze e miscele pericolose **da escludere** in tutti i prodotti per l'igiene (prodotti per le pulizie giornaliere, prodotti per le pulizie periodiche, prodotti superconcentrati, prodotti disinfettanti).

Le frasi di rischio si riferiscono generalmente a sostanze. Alle miscele di enzimi e fragranze per cui le informazioni sulle sostanze non sono ottenibili, si applicano le regole per la classificazione delle miscele.

Classificazione Direttiva 67/548	Classificazione Reg. 1272/2008 CLP
R28 Molto tossico per ingestione	H300 Letale se ingerito
R25 Tossico per ingestione	H301 Tossico se ingerito
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione	H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
R27 Molto tossico a contatto con la pelle	H310 Letale a contatto con la pelle
R24 Tossico a contatto con la pelle	H311 Tossico a contatto con la pelle
R23 Tossico per inalazione (vapori) R26 Molto tossico per inalazione*	H330 Letale se inalato
R23 Tossico per inalazione (gas; polveri/nebbia)	H331 Tossico se inalato
R46 Può provocare alterazioni genetiche ereditarie	H340 Può provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)
R68 Possibilità di effetti irreversibili	H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)
R45 Può provocare il cancro	H350 Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)
R49 Può provocare il cancro per inalazione	H350i Può provocare il cancro se inalato
R40 Possibilità di effetti cancerogeni-prove insufficienti	H351 Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)
R60 Può ridurre la fertilità	H360F Può nuocere alla fertilità
R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati	H360D Può nuocere al feto
R60 Può ridurre la fertilità R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati R60-R61 Può ridurre la fertilità. Può danneggiare i bambini non ancora nati	H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto
R60 Può ridurre la fertilità R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati	H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto
R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati R62 Possibile rischio di ridotta fertilità	H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità
R62 Possibile rischio di ridotta fertilità	H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati	H361d Sospettato di nuocere al feto
R62 Possibile rischio di ridotta fertilità R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati	H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto
R64 Possibile rischio per i bambini allattati al seno	H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno

Classificazione Direttiva 67/548	Classificazione Reg. 1272/2008 CLP
R39/23 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione R39/24 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi a contatto con la pelle R39/25 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per ingestione R39/26 Molto tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione R39/27 Molto tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi a contatto con la pelle R39/28 Molto tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per ingestione	H370 Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)
R68/20 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili per inalazione R68/21 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili a contatto con la pelle R68/22 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili per ingestione	H371 Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)
R48/23 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione R48/24 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata a contatto con la pelle R48/25 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione	H372 Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)
R33 Pericolo di effetti cumulativi R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione R48/21 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata a contatto con la pelle R48/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione	H373 Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun.altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)
R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico	H400 Molto tossico per gli organismi acquatici
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico	H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico	H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico	H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
R53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico*	H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
R59 Pericoloso per lo strato di ozono	EUH059 Pericoloso per lo strato di ozono
R29 A contatto con l'acqua libera gas tossici	EUH029 A contatto con l'acqua libera un gas tossico
R31 A contatto con acidi libera gas tossico	EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico
R32 A contatto con acidi libera gas molto tossico	EUH32 A contatto con acidi libera un gas altamente tossico
R39 Pericolo di effetti irreversibili molto gravi R41 Rischio di gravi lesioni oculari	EUH070 Tossico per contatto oculare
R42 Può provocare sensibilizzazione per inalazione	H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle	H317 Può provocare una reazione allergica della pelle